



**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI LOCALE SITO
IN SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 41r - GENOVA**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n° 2022-308.0.0.- 22 del 31/03/2022)

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1. Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione in **concessione ad uso associativo, per lo svolgimento di attività sportive, ludico-ricreative, culturali, sociali, educative**, per la durata di **anni 6**, ai sensi del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996, del locale di proprietà del Comune di Genova ubicato in Salita Superiore della Noce 41r, della superficie totale di mq. 1.033,16. Si allega la planimetria (**Allegato n. 3**).

Dati catastali: N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione GEB, Foglio 53, Mappale 732, Sub.1,

Destinazione: ad uso associativo

1.2. Scopo del presente bando è l'individuazione di un soggetto che, attraverso l'utilizzo in concessione dei locali in oggetto, sviluppi azioni positive sul territorio realizzando attività, iniziative e progetti di utilità ed innovazione in campo sportivo, ludico-ricreativo, culturale, sociale, educativo, destinati alla cittadinanza ed alla realtà territoriale in cui il bene è situato.

1.3. Il locale in questione viene concesso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con l'avvertenza che al Concessionario farà capo la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché:

- gli eventuali interventi sugli impianti, per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme tecniche nonché norme in materia di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere architettoniche
- l'esecuzione degli eventuali interventi necessari a rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta dal medesimo concessionario.

1.4. Vincoli. Qualora la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria dichiarerà per il suddetto immobile l'esistenza di vincoli, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione al rilascio della concessione e all'esecuzione degli eventuali interventi proposti dal concorrente nell'ambito del progetto presentato; la concessione e l'eventuale esecuzione degli interventi saranno condizionate al rilascio dell'autorizzazione stessa.

Art. 2 – CANONE

2.1. Il canone annuo per la concessione dell'immobile è fissato in base ad apposita perizia nella misura di **Euro 90.884,00**, non soggetto a ribasso in sede di gara.

2.2. In ragione della natura delle attività svolte dagli enti cui è rivolto il presente bando ed in conformità al Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, il canone sarà sottoposto ad una **percentuale di abbattimento**, secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Municipale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione (con deliberazione del Consiglio Comunale

n° 179 del 16.09.1996 sono state stabilite le possibili alternative nella misura del **50%**, del **70%** o del **90%**).

2.3. Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per le utenze e per i relativi allacci (a titolo esemplificativo: per acqua potabile, energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le eventuali spese condominiali.

2.4. Il concessionario dovrà provvedere inoltre alla sorveglianza e pulizia del locale concesso. Il concessionario si impegna al rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrasto al covid 19, sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, manlevando quindi il Municipio da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI

3.1. Possono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione: Associazioni, riconosciute o non riconosciute, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore, senza fini di lucro.

3.2. Possono, presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui al punto **3.1.** (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RT costituito: deve essere inserito nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

- in caso di RT costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

3.3 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

3.4. Un soggetto non può presentare, **pena l'esclusione**, più richieste di assegnazione, in qualunque forma.

3.5. I soggetti partecipanti al bando debbono, **a pena di esclusione** dalla procedura di assegnazione:

- a)** essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;
- b)** (per le Associazioni) essere iscritti al Registro Anagrafico di cui all'art. 19 comma 3 dello Statuto;

- c) avere statuti e/o atti costitutivi che prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
- d) non essere stati sanzionati nell'ultimo triennio per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;
- e) non avere installato o presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.6.1931 n. 773 e s.m.i. (TULPS) nella propria sede o comunque non incoraggiare il gioco con vincite di denaro;
- f) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- g) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.
- h) non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Nel caso di partecipazione al bando di raggruppamenti di concorrenti i requisiti di cui al presente punto 3.5 devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, **a pena di esclusione** dalla procedura di assegnazione.

Art. 4 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1. Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà, **a pena di esclusione**, pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro **il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29/04/2022** al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – presso Auditorium del “Matitone” – Via di Francia, 1 – 16149 Genova.

4.2. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

4.3. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

4.4. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura **“Gara per l'assegnazione in concessione ad uso associativo del locale di Civica proprietà sito in Salita Superiore della Noce 41r – Genova”** e recare esternamente i seguenti dati del concorrente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, ed indirizzo di posta elettronica e PEC (se posseduta) cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

4.5. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **“A – Documentazione amministrativa”** e **“B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale”**.

4.6. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegata **la procura**, anche in copia.

Nella **BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti atti e documenti:

A.1. domanda (modulo **Allegato 1**) di partecipazione alla procedura, che deve essere in regola con la vigente normativa in materia d'imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge – sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e dall'eventuale procura, nella quale specificare:

- a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo di concorrenti) con la eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, della denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA del Capogruppo e delle Mandanti.
- b. L'indirizzo pec (ove esistente) o mail cui inviare eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della Legge n°241/1990 e s.m.i.

A.2. Dichiarazione sostitutiva, da rendersi, in conformità al modulo **Allegato 2**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Nella **BUSTA B – “DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROPOSTA PROGETTUALE”** dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**:

B.1. Relazione sintetica, in formato A4, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal concorrente, che presenti l'offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. La relazione progettuale dovrà seguire un'articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui all'ART. 6 intitolato “CRITERI DI VALUTAZIONE”, così da poter fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito/constituendo:

- nell'ambito della Busta “A” – Documentazione amministrativa, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito, **a pena di esclusione**, l'atto costitutivo (in caso di RT costituito) o l'atto di impegno (in caso di RT costituendo) contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto **A.1.** dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del capogruppo;

- la dichiarazione sostitutiva di cui al punto **A.2.** deve essere resa dal legale rappresentante di ogni soggetto costituente il raggruppamento, **a pena di esclusione**.
- la Relazione di cui al punto **B.1.** dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del capogruppo.

Le eventuali carenze di elementi formali della documentazione amministrativa, compresa la mancanza del documento di identità del sottoscrittore, sono sanabili tramite la procedura del soccorso istruttorio. Non sono sanabili le mancanze degli elementi relativi alla relazione afferente la proposta progettuale. A tal fine sarà assegnato al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, per le necessarie integrazioni. La comunicazione sarà effettuata all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.

In caso di inutile decorso del termine o qualora le incompletezze non siano sanate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. La valutazione dell'attività dei concorrenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, è demandata ad una Commissione esaminatrice che valuterà sulla base dei sotto indicati criteri e relativi sub criteri di valutazione:

1. **Caratteristiche del richiedente** (= elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale del richiedente);
2. **Progetto di utilizzo del locale** in assegnazione (=elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto di utilizzo del bene).

1. CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE

MAX PUNTI 30

1a) Numero associati/fondatori attualmente coinvolti alla data della domanda di partecipazione (<i>da attestare con apposita documentazione</i>) <i>Nel caso di Raggruppamento Temporaneo occorre indicare il numero degli associati/fondatori della capogruppo e delle mandanti</i>	1. Fino a 10: 2 punti 2. Da 11 a 20: 4 punti 3. Da 21 a 40: 6 punti 4. Da 41 a 50: 8 punti 5. Oltre 51: 10 punti
1b) Attività/Progetti/Iniziative in collaborazione con un Municipio o con gli Assessorati comunali e/o con altre realtà territoriali	Fino a 15 punti
1c) Fruizione di altri locali comunali nell'ambito del territorio Cittadino	Non usufruisce di alcun locale: punti 5

	Usufuisce di altro/i locale/i con sfratto: punti 2 Usufuisce di altro/i locale/i: punti 0
--	--

2. PROGETTO DI UTILIZZO DEL LOCALE IN ASSEGNAZIONE

MAX PUNTI 70

2a) Descrizione dell'ipotesi progettuale che il proponente intende sviluppare in coerenza con le finalità del bando <i>(la proposta sarà valutata in termini di attività rivolte alla cittadinanza; risposta ai bisogni presenti nel territorio; quantità e tipologia delle attività e delle iniziative, con particolare riferimento alla quantità e tipologia delle attività sportive da praticare)</i>	Fino a punti 25
2b) Costruzione di partnership e/o collaborazioni con le risorse formali ed informali presenti nel territorio oltre le associazioni coinvolte in caso di raggruppamento di associazioni <i>(la proposta sarà valutata in termini di collaborazione con le Istituzioni e le altre associazioni nelle attività ed iniziative al fine di creare un progetto di rete associativa)</i>	Fino a punti 15
2c) Grado di utilizzo del locale nello svolgimento delle attività previste dal progetto	Giornaliero: punti 20 5 volte la settimana: punti 15 3 volte la settimana: punti 8 1 volta la settimana: punti 2
2d) Utilizzo del locale, per un numero di giornate non inferiore a 20 per ciascun anno, da parte del Municipio Medio Levante o da parte di soggetti dallo stesso individuati ed indicati, per manifestazioni di interesse Cittadino o municipale	Giorni 30: punti 10 Giorni 25: punti 5 Giorni 20: punti 1

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione, appositamente costituita, sulla base della documentazione fornita dal concorrente si atterrà ai sotto riportati criteri di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito come segue :

- a. Per i criteri qualitativi, (1b, 2a, 2b) ogni componente della commissione giudicatrice attribuirà discrezionalmente i punteggi attribuendo a ciascun criterio un coefficiente variabile tra zero ed uno, in base alla seguente griglia di valori;

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali del Bando)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dal Bando)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dal Bando)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dal Bando)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti dal Bando)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

- b. Il punteggio definitivo, per ciascun criterio qualitativo, verrà determinato moltiplicando la media dei coefficienti assegnati per il punteggio massimo attribuibile.
- c. Per i criteri quantitativi (1a, 1c, 2c, 2d), i punteggi fissi e predefiniti, saranno attribuiti in base a quanto sopra specificato.
- d. Il punteggio definitivo per ogni proposta progettuale sarà dato dalla somma dei punteggi qualitativi e quantitativi

Eventuali carenze nella Relazione di cui alla busta B “Documentazione Tecnica – Proposta progettuale”, non potranno essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 6 - MODALITA' DI ESPERIMENTO GARA

6.1. La Commissione Giudicatrice appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Municipio Medio Levante procederà in seduta pubblica alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara (**busta “A”**); della seduta pubblica della Commissione verrà dato avviso sul sito web del Municipio .

6.2. Successivamente, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base della documentazione prodotta, contenuta nella **busta “B”**.

6.3. Infine, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata provvedendo conseguentemente a rendere nota la graduatoria.

6.4. L’aggiudicazione sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto. In caso di parità l’aggiudicazione avverrà tramite sorteggio.

6.5. Ove, per qualsiasi ragione, l’aggiudicatario non formalizzasse la concessione o decadde entro sei mesi dall’approvazione della graduatoria, l’Amministrazione Comunale potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

6.6. L’aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta purchè valida.

Art. 7 – DURATA DELLA CONCESSIONE

7.1. La durata della concessione è fissata in anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell’assegnatario, con esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

7.2. L’Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l’utilizzo dell’immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto e fatta salva, altresì, la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

Art. 8 - EFFETTI DELL’AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

8.1. L’aggiudicazione definitiva avrà luogo con successivo apposito provvedimento adottato dal Direttore del Municipio VIII Medio Levante.

8.2. Il soggetto aggiudicatario dovrà sottoscrivere l’atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri e spese a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, di cui si allega bozza (**Allegato n. 4**).

8.3. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l’aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara così come previsto al comma 5 dell’articolo 6.

8.4. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l’aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

8.5. Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo quanto previsto al 5 comma dell'art. 6.

8.6 Il concessionario dovrà presentare annualmente al Municipio VIII Medio Levante apposita relazione sulle attività ed iniziative svolte, nel rispetto del progetto, e per le quali dovrà garantire la massima informazione ai cittadini.

8.7 Il concessionario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà essere in possesso di adeguata polizza assicurativa RCT, stipulata con primario Istituto, a copertura dei danni che possano derivare a terzi, compreso il Municipio VIII Medio Levante, a seguito delle attività svolte nel locale oggetto di concessione. Tale copertura dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto.

Art.9 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 si informa che:

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n. 9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it.

Gli Uffici del Municipio VIII Medio Levante Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'assegnazione dei locali oggetto del presente Bando, tratteranno i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), al solo fine dell'espletamento della procedura di gara di che trattasi.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art. 10 - SOPRALLUOGO

10.1. E' possibile prendere visione dell'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Segreteria del Municipio VIII Medio Levante (all'indirizzo mail municipio8segreteria@comune.genova.it) indicando un proprio recapito telefonico sul quale essere contattati dall' Ufficio.

10.2. Il sopralluogo è consentito fino a tre giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Art. 11 - INFORMAZIONI

11.1. Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile Area Servizi per il cittadino dott.ssa Daniela Carbonero.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti
telefono: 010-557 9417 oppure 9418
e-mail: municipio8segreteria@comune.genova.it

11.2 Il presente bando e relativa documentazione necessaria per la partecipazione sono pubblicati nella sezione “ Amministrazione – Bandi di gara” del sito istituzionale del Comune di Genova e sul sito del Municipio VIII Medio Levante, (<https://www.comune.genova.it> →Municipio VIII Medio Levante → sezione “ Informazioni e Servizi – Bandi e gare”), da cui sono scaricabili.

Si segnala la necessità di verificare costantemente sul sito la presenza di eventuali comunicazioni.

Avviso per estratto del bando di gara viene affisso nella sede del Municipio Medio Levante del Comune di Genova.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DI CIVICA PROPRIETA' SITI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO MEDIO LEVANTE DA DESTINARE AD USO ASSOCIATIVO approvate con Deliberazione di G.M. n. 9 del 27/07/2021

ALLEGATI:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – ALLEGATO 2

PLANIMETRIA - ALLEGATO 3

BOZZA DI CONTRATTO – ALLEGATO 4

